

«Territorio sempre più fragile, bisogna investire sulla prevenzione»

«L'eventualità che si verifichino condizioni climatiche di maltempo come quelle che hanno colpito la Romagna lo scorso maggio e che si stanno verificando in questi giorni non è più da considerarsi un'eccezione – dichiara Michele de Pascale, presidente di Upi e della Provincia di Ravenna – . Non possiamo continuare a gestire queste calamità in modalità di emergenza. Va dichiarato nuovamente lo stato di emergenza nazionale ma subito dopo il Governo e le due Regioni convochino un tavolo con le Province, le Città Metropolitane, i Consorzi di bonifica e i Comu-

ni, per mettere in campo un piano straordinario di opere sui crinali e nelle valli dell'Appennino Tosco-Emiliano-romagnolo per costruire interventi strutturali in grado di aumentare il livello di sicurezza».

«È evidente che il nostro Paese ha bisogno con urgenza di una strategia di difesa del territorio che ci permetta, ad ogni nuovo evento meteorologico, di poter resistere assicurando il massimo possibile della sicurezza. È su questo che chiediamo al Governo e a tutti gli altri attori di fare un passo in avanti uscendo dalla logica dell'emergenza investendo seriamente sulla prevenzione»

